

TURISMO IN LIGURIA

I dati di giugno 2025: arrivi +5,4%, presenze +6,3%

L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di giugno: si registrano aumenti superiori al 5% sia della componente italiana che straniera, negli arrivi e nelle presenze.

Nel complesso gli arrivi sono cresciuti del 5,4%, passando da 630.858 a 665.101 (italiani +2,3%, stranieri +8,9%) e le presenze del 6,3%, passando da 1.876.628 a 1.994.694 (italiani +1,6%, stranieri +12,2%). Rispetto a giugno 2019 gli arrivi sono aumentati dell'1,9% e le presenze del 3,5%: in entrambi i casi l'incremento è stato determinato maggiormente dalla quota straniera (+15,8% gli arrivi, +16,9% le presenze).

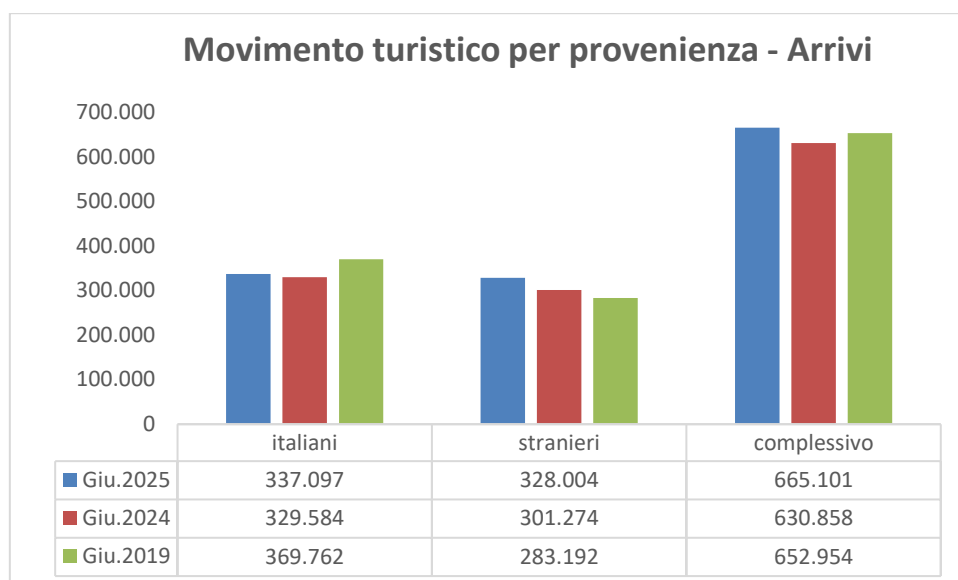
IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Giugno 2025

Provenienza e tipologia	Giu.2025	Giu.2024	var.% 25/24	var.% 25/19	Giu.2025	Giu.2024	var.% 25/24	var.% 25/19
	ARRIVI				PRESENZE			
Italiani	337.097	329.584	2,28	-8,83	1.060.252	1.043.494	1,61	-6,00
Stranieri	328.004	301.274	8,87	15,82	934.442	833.134	12,16	16,93
Totale	665.101	630.858	5,43	1,86	1.994.694	1.876.628	6,29	3,51
Alberghiero	423.424	401.440	5,48	-3,33	1.145.796	1.095.807	4,56	-4,94
Extralberghiero	241.677	229.418	5,34	12,43	848.898	780.821	8,72	17,63
Totale	665.101	630.858	5,43	1,86	1.994.694	1.876.628	6,29	3,51

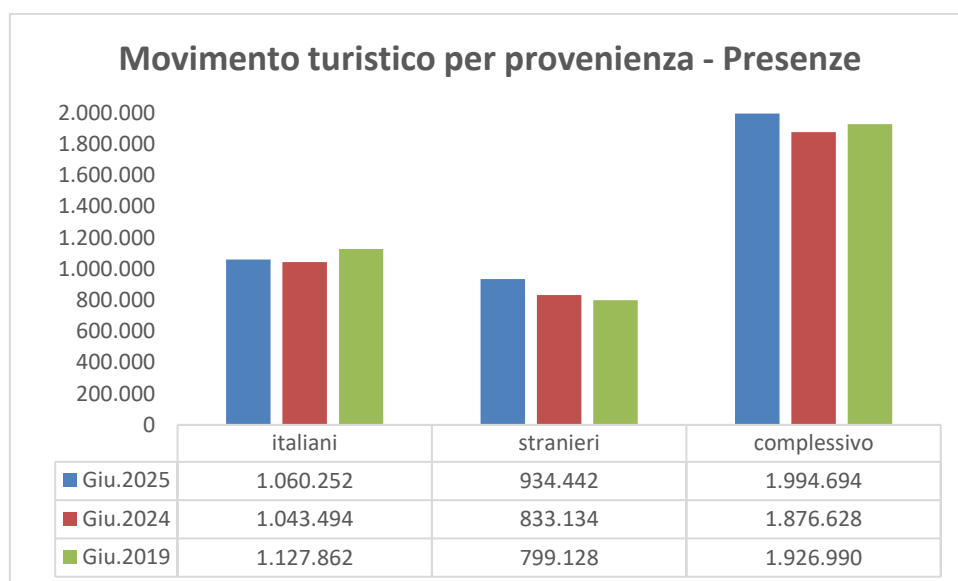
Fonte: Osservatorio turistico regionale

DETTAGLIO PROVENIENZA

I clienti italiani (337.097), che incidono per il 51% sul totale, sono cresciuti del 2,9% rispetto a giugno 2024 (-8,8% sul 2019) e gli stranieri (328.004) dell'8,9% (+15,8% sul 2019).

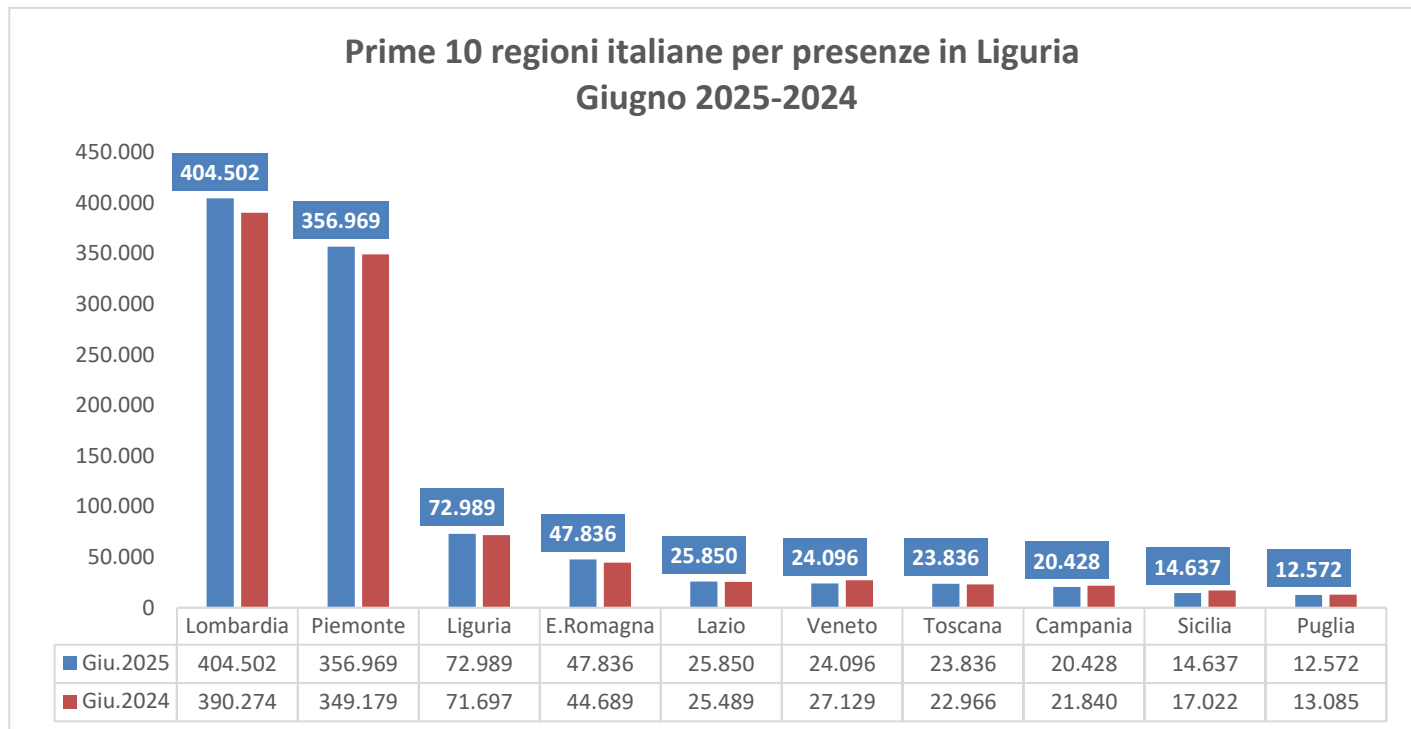


Le presenze italiane (1.060.252), che rappresentano il 53% del totale, sono aumentate dell'1,6% (-6,0% sul 2019) e quelle straniere (934.442) del 12,2% (+16,9% rispetto al 2019).

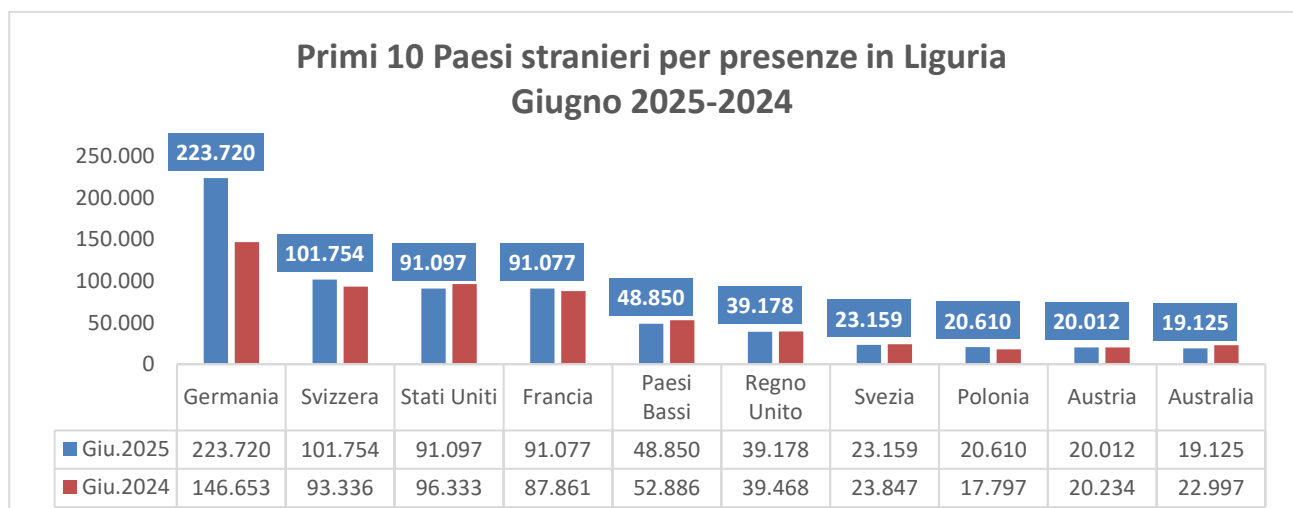


La Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 123.954 arrivi (+4,1%) e 404.502 presenze (+3,7%). Segue il Piemonte con 100.501 arrivi (-0,4%) e 356.969

presenze (+2,2%) e la Liguria con 24.600 clienti (+4,3%) e 72.989 giorni di permanenza (+1,8%).

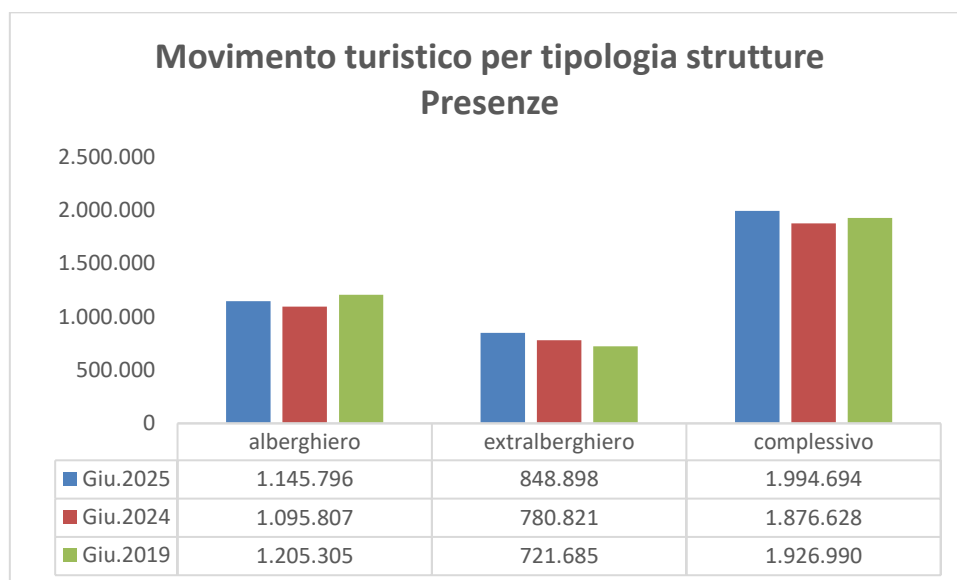
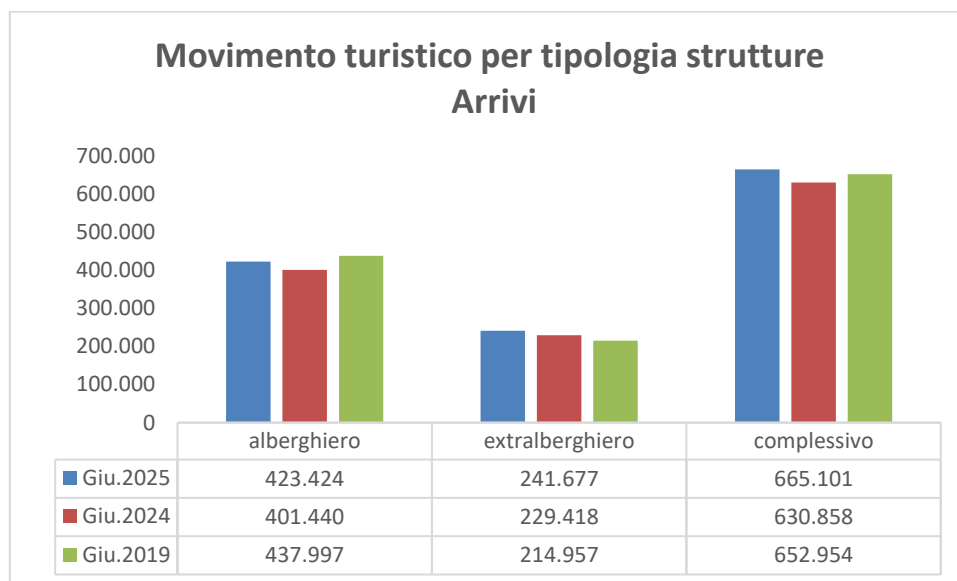


Sul fronte estero la Germania torna al primo posto sia per numero di arrivi (58.660, +44,2%) che per giornate di presenza (223.720, +52,6%). Svizzera e Stati Uniti superano le presenze francesi.

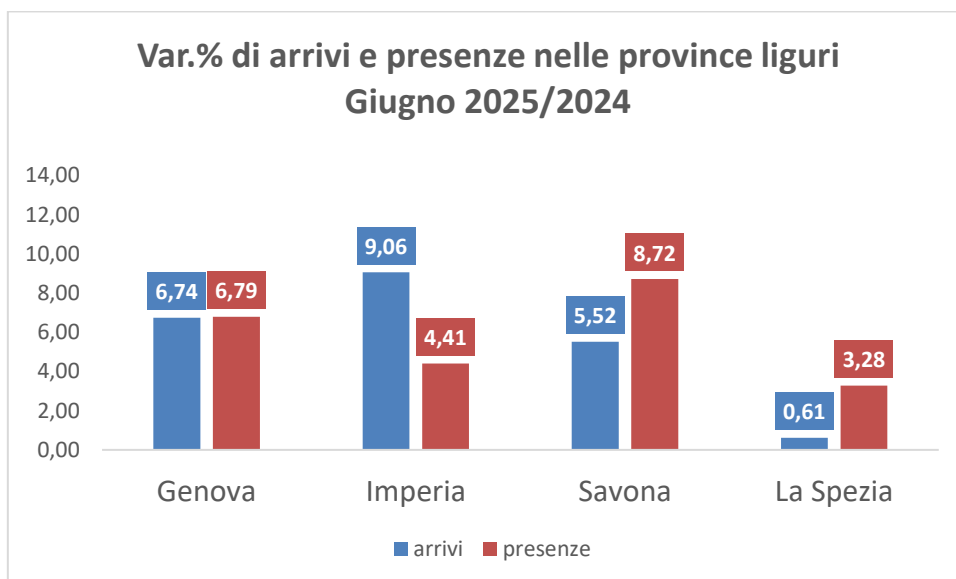
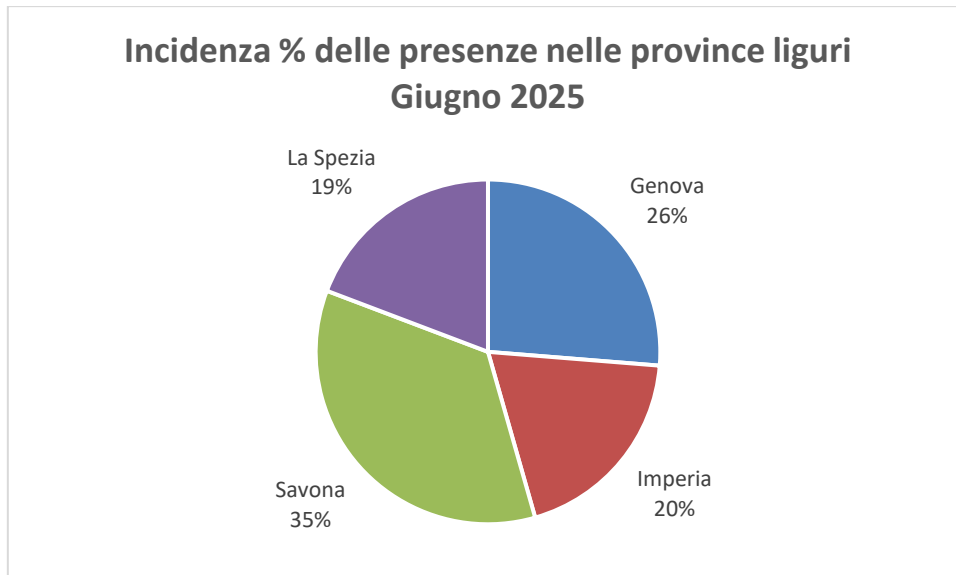


DETTAGLIO TIPOLOGIA RICETTIVA

L'hotellerie ha accolto 423.424 turisti (+5,5% sul 2024, -3,3% sul 2019) mentre l'extralberghiero 241.677 clienti (+5,3% sul 2024, +12,4% sul 2019). Le presenze nelle strutture alberghiere, 1.145.796, sono aumentate del 4,6% (-4,9% sul 2019) e quelle extralberghiere, 848.898, dell'8,7% (+17,6% sul 2019).



Analisi provinciale



GENOVA

Nel mese di giugno (con un indice di rispondenza da parte delle strutture pari al 98,45%) la provincia di Genova ha registrato 217.377 arrivi (+6,7% rispetto a giugno 2024) e 524.125 presenze (+6,8%): sono aumentati sia i clienti italiani (+3,6%) che quelli stranieri (+9,4%), mentre per le giornate di presenza si è registrata una situazione sostanzialmente stabile per gli italiani (-0,1%) e una crescita per gli stranieri (+12,8%).

Le strutture alberghiere (comprehensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno accolto nel mese di giugno 156.705 clienti (+4,8%) e registrato 346.231 giorni di presenza (+2,4%); quelle extralberghiere 60.672 clienti (+12,3%) e 177.894 presenze (+16,6%).

I lombardi guidano la classifica con 79.990 giornate di presenza (+9,3%), al secondo posto i liguri (34.349, +9,8%) e al terzo posto i piemontesi (26.553, +4,8%).

I tedeschi tornano primi con 46.033 presenze (+40,9%); al secondo posto gli americani con 40.195 presenze (-3,4%) e al terzo gli svizzeri con 24.325 giorni di permanenza (+14,1%). I francesi slittano al 4° posto con 21.164 presenze (-0,3%).

IMPERIA

Nell'estremo ponente a maggio (indice di rispondenza pari al 96,15%) gli arrivi sono stati 117.891 (+9,1%), di cui 55.726 italiani (+3,3%) e 62.165 stranieri (+14,8%). Le giornate di presenza sono aumentate da 368.846 a 385.122 (+4,4%), di cui 191.462 italiani (-5,1%) e 193.660 stranieri (+15,9%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 80.336 (+9,9%) e le giornate 224.062 (+6,5%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 34.972 a 37.555 (+7,4%) e le presenze da 158.491 a 161.060 (+1,6%).

Piemontesi (92.908, -3,2%) e lombardi (61.905, -4,8%) rappresentano insieme l'81% delle presenze italiane; segue la Liguria (9.041, -4,0%).

I tedeschi guidano la classifica degli stranieri, con oltre 61 mila presenze (+40,6%), seguiti dai francesi (27.974, +19,9%) e dagli svizzeri (22.699, +7,0%).

SAVONA

Nella provincia di Savona (indice di rispondenza delle strutture pari al 95,55% del totale) gli arrivi, 188.695, sono cresciuti del 5,5% (-0,1% gli italiani, +23,5% gli stranieri) e le presenze, 701.816, dell'8,7% (+3,2% gli italiani, +27,1% gli stranieri).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono passati da 116.682 a 123.748 (+6,1%) e in quelle extralberghiere da 62.144 a 64.947 (+4,5%); le presenze nell'hotellerie sono aumentate del 6,3% (da 398.115 a 423.372) e del 12,5% nelle altre strutture (da 247.434 a 278.444).

Al primo posto i piemontesi con 225.774 presenze (+4,1%), seguiti dai lombardi con 216.384 presenze (+2,5%) e dai liguri (20.327, -2,8%).

Germania con 74.413 presenze (+82,3%), Svizzera (43.031, +7,8%) e Francia (11.202, +15,6%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive (il 90,47% sul totale), la provincia della Spezia ha registrato nel mese di giugno una situazione stabile negli arrivi (+0,6%) e un incremento nelle presenze (+3,3%).

Dei 141.138 clienti arrivati, 48.409 sono stati italiani (in aumento del 5,5%), e 92.729 stranieri (in diminuzione dell'1,8%). Per le giornate di presenza, 383.631, gli italiani (128.744) hanno registrato una crescita del 9,7% mentre gli stranieri (254.887) una stabilità (+0,3%).

Le strutture alberghiere hanno registrato 62.635 arrivi (+1,0%) e 152.131 giorni di presenza (+2,0%); quelle extralberghiere 78.503 clienti (+0,3%) e 231.500 presenze (+4,1%).

Nell'estremo levante lombardi (46.423, +12,9%) ed emiliano-romagnoli (20.714, +27,0%) guidano la classifica come giornate di presenza, seguiti dai piemontesi (11.734, +6,3%).

Stati Uniti e Germania risultano i primi Paesi stranieri per giornate di presenza rispettivamente con 44.493 giorni (-9,1%) e 41.635 giorni (+42,0%), seguiti dalla Francia (30.737, -8,6%).

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di agosto

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di agosto 2025 sono 2.220, 240 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre agosto-ottobre salgono a 6.200, 270 in meno rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 95,6% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 94,2% nel 2024): nel 75% dei casi (78% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 9% verrà offerto un contratto stabile, al 3% l'apprendistato e al rimanente 13% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 2.050 posti (100 in meno rispetto ad agosto 2024) di cui il 49,4% difficile da reperire (era il 52,5%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (51,0%) e al 34,4% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 41,2% delle entrate previste nella ristorazione (circa 850) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela**, la cui richiesta è pari a 140 nuove entrate (220 in meno rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 23,6% (era il 50,1%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (54,3%) e al 56,4% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 55,0% delle richieste, pari a 77 unità.